



## ISTITUTO COMPRENSIVO "LUIGI EINAUDI" - DOGLIANI

Via Ghigliano, 38 - 12063 DOGLIANI (CN)

tel. 0173 70253 fax 0173 70212

e-mail [cnic846008@pec.istruzione.it](mailto:cnic846008@pec.istruzione.it) - [cnic846008@istruzione.it](mailto:cnic846008@istruzione.it) - [www.icdogliani.edu.it](http://www.icdogliani.edu.it)

C.F. 93034210042 – C.U. UFRWEN

### REGOLAMENTO DI SCUOLA DELL'INFANZIA

***Approvato dal Collegio Docenti del 27/09/21 e Consiglio di Istituto del 29/09/21  
Aggiornamenti approvati dal Collegio Docenti del 14/12/22  
e dal Consiglio di Istituto del 19/12/22***

#### **Art. 1 – Iscrizioni**

1. La Scuola dell'Infanzia accoglie i bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento.
2. Le iscrizioni vanno effettuate entro i termini stabiliti dal Ministero dell'Istruzione, su apposito modulo da riconsegnare alla Segreteria dell'Istituto. È possibile presentare la domanda di iscrizione presso un solo Istituto Scolastico e relativamente a una sola Scuola dell'Infanzia.
3. I genitori degli alunni già frequentanti devono compilare un modulo di conferma dell'iscrizione per il successivo anno scolastico.
4. Possono essere iscritti al primo anno di Scuola dell'Infanzia i bambini che abbiano compiuto o compiano il terzo anno di età entro il 31 dicembre dell'anno in corso (DPR 89/2009).
5. Su richiesta delle famiglie possono essere iscritti alla Scuola dell'Infanzia i bambini che compiono tre anni d'età entro il 30 aprile dell'anno successivo. Al fine di garantire qualità pedagogica, flessibilità e specificità dell'offerta educativa, in coerenza con la particolare fascia di età interessata, l'ammissione alla frequenza anticipata è subordinata alle seguenti condizioni:
  - disponibilità dei posti;
  - accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;
  - disponibilità di locali e dotazioni tali da garantire agibilità e funzionalità per rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
  - valutazione pedagogica e didattica del Collegio Docenti su tempi e modalità di accoglienza.
6. Il numero degli alunni inseriti nei singoli plessi è disposto dal Dirigente Scolastico sulla base della normativa vigente (DPR 81/2009) e dei posti complessivamente disponibili nel rispetto dei parametri stabiliti dall'Ente Comunale e della normativa sulla sicurezza degli edifici scolastici (D.Lgs. 81/2008).

#### **Art. 2 – Liste di attesa**

1. Sono prioritariamente ammessi alla Scuola dell'Infanzia gli alunni già iscritti e frequentanti, che hanno confermato l'iscrizione nel plesso scolastico di precedente frequenza entro la data stabilita. Quindi chi già è frequentante e conferma l'iscrizione per l'anno scolastico successivo mantiene il diritto alla frequenza e viene collocato nell'elenco degli ammessi.
2. Qualora il numero delle domande pervenute entro i termini di iscrizione sia superiore al numero di posti disponibili, la Segreteria formula una graduatoria, assegnando i punteggi sulla base dei criteri di seguito descritti per l'ammissione degli alunni alla frequenza della Scuola dell'Infanzia e per la definizione delle liste d'attesa.
3. In caso di esaurimento dei posti disponibili si compila la lista di attesa degli alunni per i singoli plessi scolastici, secondo il seguente ordine di priorità:
  - 1) alunni già frequentanti;
  - 2) alunni in lista d'attesa nell'anno in corso e non accolti;
  - 3) alunni in particolari situazioni di disagio personale o familiare da valutare caso per caso sulla base di documentazione riservata agli atti della scuola rilasciata da ASL, servizi sociali, altre autorità competenti;
  - 4) alunni con genitore unico;
  - 5) alunni di 5 anni residenti;
  - 6) alunni di 4 anni residenti;
  - 7) alunni di 3 anni residenti;

8) alunni non residenti;

All'interno di ciascuna categoria gli alunni vengono collocati nell'ordine dettato dai seguenti criteri di precedenza applicati in ordine successivo:

a) alunni con entrambi i genitori lavoratori (viene considerato "genitore lavoratore" anche chi frequenta regolarmente una scuola non serale o l'università);

b) alunni con fratelli/sorelle già frequentanti la stessa scuola;

c) alunni con fratelli/sorelle di età inferiore;

d) età (data di nascita).

4. Gli alunni iscritti fuori termine rispetto alla data prevista dalle disposizioni ministeriali sono collocati in coda all'eventuale lista d'attesa, secondo l'ordine di presentazione della domanda, con l'eccezione dei casi rientranti nel criterio punto 3). Questi vengono considerati su richiesta della stessa autorità che ne documenta la situazione e collocati nell'elenco degli ammessi, nel caso tale elenco non sia ancora stato pubblicato; in caso contrario, sono ammessi alla frequenza con priorità rispetto alla lista d'attesa al verificarsi del primo posto disponibile.

5. I trasferimenti in corso d'anno di alunni già iscritti o frequentanti altra scuola sono accolti in presenza di posti, con priorità rispetto alle liste di attesa eventualmente valide, escludendo gli alunni rientranti nel punto 3) che hanno comunque diritto di precedenza.

6. Gli alunni iscritti che non abbiano iniziato la frequenza e gli alunni frequentanti vengono depennati d'ufficio dall'elenco degli iscritti, qualora dopo 1 mese di assenza i genitori non abbiano provveduto a giustificare in modo documentato i motivi di salute o familiari dell'assenza prolungata.

7. Le liste di attesa vengono pubblicate entro i 30 giorni successivi alla scadenza delle iscrizioni fissata dal Ministero dell'Istruzione.

8. Le domande di iscrizione pervenute dopo la scadenza prevista vengono accolte, ma i bambini sono inseriti in coda a tutti in un elenco secondo la data di iscrizione.

9. Le iscrizioni pervenute fuori termine, riferite a bambini dati in affidamento successivamente al termine di chiusura delle iscrizioni, vengono considerate come pervenute entro i termini. Nel caso in cui la lista d'attesa fosse già stata pubblicata, questa dovrà essere aggiornata.

10. Gli inserimenti degli alunni in lista di attesa sono effettuati qualora risultino posti disponibili in corso di anno.

#### **NOTE**

- Le condizioni che danno diritto a precedenza, nel caso non siano già evidenziate dai dati forniti con la domanda di iscrizione o di conferma, devono essere documentate attraverso apposita certificazione ovvero autocertificazione.

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi e ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (DPR 445/2000, art. 76).

- L'Amministrazione procederà alla verifica delle dichiarazioni sostitutive secondo le consuete modalità (DPR 445/2000, artt. 71-72).

- La residenza deve essere posseduta all'atto dell'iscrizione dell'alunno.

- Sono equiparati ai residenti gli alunni residenti nei comuni vicini in cui non è funzionante una Scuola dell'Infanzia statale e gli alunni domiciliati oppure con entrambi i genitori con sede di lavoro nel comune in cui ha sede la Scuola dell'Infanzia richiesta.

- Il criterio di precedenza punto c) viene applicato considerando anche il numero dei fratelli/sorelle e/o l'eventuale stato di gravidanza della mamma.

#### **Art. 3 – Alunni anticipatori**

1. La lista degli alunni anticipatori è stilata per ogni plesso scolastico e viene graduata secondo il criterio di priorità all'età anagrafica.

2. I bambini anticipatori sono ammessi alla frequenza secondo l'ordine di età anagrafica e di inserimento nella relativa lista. Gli alunni sono inseriti nelle sezioni sulla base della capienza fissata per ogni scuola, nel rispetto dei parametri stabiliti dall'Ente Comunale e della normativa sulla sicurezza degli edifici scolastici.

3. Gli alunni anticipatori vengono accolti tutti contemporaneamente nel mese di gennaio, a partire dalla prima settimana dopo le vacanze di Natale, indipendentemente dalla data del compimento dei tre anni, a condizione che abbiano controllo sfinterico e non necessitino di pannolino, salvo in caso di particolari esigenze opportunamente documentate.

4. I bambini possono usufruire di un orario flessibile e diversificato, secondo le indicazioni dei docenti e in accordo con i genitori. Il distacco dalla famiglia avviene in modo graduale con orario di frequenza ridotto e con la possibilità di prolungare l'orario qualora il bambino sia sereno.

5. Al fine di garantire un efficace inserimento, l'accoglienza dei bambini anticipatori può seguire indicativamente i tempi e le modalità individuati per i nuovi iscritti:

- nella prima settimana si può prevedere la frequenza solo al mattino (turno antimeridiano);
- nella seconda settimana si può restare a scuola fino al termine del pranzo (turno antimeridiano e mensa);
- a partire dalla terza settimana l'inserimento viene completato con la permanenza a scuola, secondo l'orario scelto dalle famiglie all'atto dell'iscrizione.

6. Nel mese di dicembre i docenti delle sezioni accoglienti gli alunni anticipatori programmano un colloquio individuale con i genitori per conoscere i bambini, organizzare l'accoglienza e fornire le indicazioni utili per il loro inserimento.

#### **Art. 4 – Formazione delle sezioni**

1. La formazione delle sezioni di Scuola dell'Infanzia, nei plessi in cui siano presenti due o più sezioni, segue i seguenti criteri:

- creazione di gruppi eterogenei in base alle tre fasce di età, per consentire un'equilibrata composizione della sezione;
- distribuzione equa degli alunni maschi e femmine;
- distribuzione equa degli alunni di origine italiana e straniera;
- separazione dei fratelli in sezioni diverse, così come i fratelli gemelli (salvo diverso parere espresso da un esperto).

#### **Art. 5 – Inserimento alunni del primo anno**

1. La fase di inserimento degli alunni del primo anno nella Scuola dell'Infanzia rappresenta uno dei momenti più delicati e importanti dell'anno scolastico. È necessario programmare tempi adeguati per assicurare la qualità dell'accoglienza, la conoscenza e l'adattamento alla nuova organizzazione scolastica, secondo il principio della gradualità. L'incontro di adulti e bambini in un contesto nuovo è anche un'occasione privilegiata di collaborazione tra scuola e famiglia per consentire ai bambini di iniziare serenamente una nuova esperienza di vita.

2. Gli alunni di tre anni frequentano la scuola fin dal primo giorno. Al fine di garantire una maggiore attenzione ai più piccoli, i docenti prevedono un orario con maggiore compresenza.

3. I bambini di nuovo inserimento, nel primo periodo di scuola, possono usufruire di un orario flessibile e diversificato, secondo le indicazioni dei docenti e in accordo con i genitori. Il distacco dalla famiglia avviene in modo graduale con orario di frequenza ridotto e con la possibilità di prolungare l'orario qualora il bambino sia sereno.

4. Al fine di garantire un efficace inserimento, l'accoglienza dei bambini di tre anni può seguire indicativamente i tempi e le modalità individuati per gli alunni anticipatori:

- nella prima settimana si può prevedere la frequenza solo al mattino (turno antimeridiano);
- nella seconda settimana si può restare a scuola fino al termine del pranzo (turno antimeridiano e mensa);
- a partire dalla terza settimana l'inserimento viene completato con la permanenza a scuola, secondo l'orario scelto dalle famiglie all'atto dell'iscrizione.

5. Durante questa prima fase di inserimento, gli alunni del secondo e terzo anno frequentano l'orario completo previsto nel plesso, così come i bambini trasferiti da altre scuole.

#### **Art. 6 – Orario scolastico**

1. Gli alunni frequentano l'orario giornaliero scelto dalle famiglie all'atto dell'iscrizione: solo il turno antimeridiano di 25 ore settimanali con o senza la mensa oppure l'intera giornata di 40 ore settimanali con o senza la mensa.

2. Le famiglie possono richiedere i servizi di pre-orario e/o post-orario, dedicati esclusivamente agli utenti che ne abbiano effettiva necessità. I criteri per accedere a questi servizi sono normati nel "*Regolamento dei servizi di pre-orario e di post-orario*" in vigore.

3. L'orario di entrata e di uscita da scuola viene comunicato alle famiglie degli alunni e affisso all'ingresso di ciascun plesso della Scuola dell'Infanzia all'inizio dell'anno scolastico.

4. I genitori accompagnano i bambini all'interno della scuola affidandoli ai docenti/collaboratori, fermandosi solo per il tempo strettamente necessario e limitando la permanenza negli spazi destinati alla svestizione/vestizione dei bambini, per consentire al personale docente e ATA in servizio di eseguire al meglio le proprie funzioni e per mitigare la diffusione del contagio da Covid-19.

5. Gli alunni sono prelevati all'uscita da scuola solo dai genitori o da persone maggiorenni da essi delegate per scritto e previa presentazione del documento di identità se non conosciuti dai docenti. Non è possibile consegnare il bambino alle persone non riportate nel foglio di delega; quindi è opportuno indicare più di un nominativo come delegati. In caso di variazioni rispetto alla regolare uscita dei bambini da scuola, i genitori devono comunicarlo ai docenti.

6. Gli ingressi posticipati o le uscite anticipate degli alunni per reali esigenze personali (visite mediche, impegni familiari, indisposizione) devono essere giustificati dai genitori e annotati sull'apposito registro del plesso.

7. Per le assenze degli alunni è sempre necessaria la giustificazione da parte della famiglia. In caso di assenze prolungate (oltre i 30 giorni) si richiede una specifica giustificazione scritta.

8. Non è possibile frequentare la Scuola dell'Infanzia solo con orario pomeridiano, se non per valide motivazioni da documentare (visite mediche, terapie di vario genere), previo accordo dei genitori con i docenti della sezione.

9. Per il buon funzionamento e il regolare svolgimento delle attività didattiche è necessario da parte dei genitori rispettare l'orario ingresso e di uscita degli alunni da scuola, evitando di trattenersi negli spazi di pertinenza oltre la conclusione delle lezioni. In caso di ritardo i genitori sono tenuti ad avvisare i docenti. Dopo che gli alunni sono stati riconsegnati dai docenti, da quel momento i genitori diventano i responsabili unici dei propri figli.

10. I ritardi dei genitori nel portare i propri figli a scuola e nel ritirarli all'uscita devono essere annotati e giustificati sull'apposito registro del plesso. Dopo cinque ritardi in ingresso o in uscita, i docenti informano il Dirigente Scolastico, che assume i necessari provvedimenti.

11. Ai docenti non è consentito accompagnare a casa i bambini.

#### **Art. 7 – Mensa**

1. Per tutti gli alunni frequentanti è attivo il servizio di mensa secondo il menù approvato dall'ASL, che viene comunicato a tutti i genitori.

2. I genitori sono tenuti a segnalare su uno specifico modulo eventuali allergie, intolleranze alimentari e motivi religiosi per il quale il bambino deve evitare alcuni alimenti. Per le allergie e le intolleranze è necessario allegare al modulo il certificato medico firmato da uno specialista.

3. Su indicazioni dell'ASL, in occasione di compleanni ed eventuali feste, si potranno accettare esclusivamente prodotti confezionati in laboratori autorizzati.

#### **Art. 8 – Corredo**

1. All'inizio dell'anno scolastico viene comunicato, in una apposita riunione con i docenti, il corredo necessario a ciascun bambino che andrà custodito negli appositi armadietti.

2. Per evitare di confondere i capi è richiesto alle famiglie di nominare ciascun elemento del corredo.

3. La scuola è esonerata da ogni responsabilità in ordine al mancato ritrovamento di capi di vestiario o di altri oggetti introdotti nella scuola.

#### **Art. 9 – Uso dei sussidi didattici**

1. Gli alunni sono tenuti ad utilizzare correttamente le attrezzature, gli arredi, i libri, i giochi e il materiale didattico.

2. Poiché il materiale presente nella scuola è scelto in base alle norme vigenti in materia, è severamente vietato portare da casa giocattoli vari o bigiotteria (collanine, perle).

3. Si richiede che i bambini non portino a scuola oggetti di valore; i docenti non sono responsabili di eventuali smarrimenti o rotture.

#### **Art. 10 – Somministrazione di farmaci**

1. La somministrazione di farmaci e gli interventi specifici in ambito scolastico per i bisogni speciali di salute degli alunni avviene secondo le indicazioni della normativa vigente in materia.

2. La somministrazione del farmaco può essere prevista in modo programmato, per la cura di particolari patologie croniche oppure al bisogno in presenza di patologie che possano manifestarsi con sintomatologia acuta. Non si devono mai somministrare farmaci solo su semplice richiesta espressa a voce della famiglia.

3. Nelle situazioni di emergenza la scuola contestualmente ricorre al Servizio Emergenza (112) e informa i genitori degli alunni. In ogni caso il personale scolastico è obbligato a prestare le prime e più semplici manovre di primo soccorso.